

Bruxelles, 16 ottobre 2023
(OR. en, it)

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0147(COD)**

13942/1/23
REV 1 ADD 1

ECOFIN 983
CYBER 236
CONSOM 350
MI 832
COMPET 964
EF 298
DIGIT 209
CODEC 1802

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2011/83/UE per quanto riguarda i contratti di servizi finanziari conclusi a distanza e abroga la direttiva 2002/65/CE (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazione

Dichiarazione dell'Italia

L'Italia conferma il proprio sostegno all'accordo di compromesso sulla proposta di direttiva che modifica la direttiva 2011/83/UE relativa ai contratti di servizi finanziari conclusi a distanza e che abroga la direttiva 2002/65/CE, raggiunto tra le istituzioni e che si riflette nell'esito del voto del Parlamento europeo del 5 ottobre 2023.

Sebbene non siamo pienamente soddisfatti di tutte le norme previste dalla proposta di direttiva, nel complesso la riteniamo un testo legislativo valido ed equilibrato.

Tuttavia, chiediamo alla Commissione di sostenere gli Stati membri durante il processo di recepimento per approfondire le questioni che potrebbero emergere in quella fase. L'efficacia delle nuove norme dipenderà dalla loro corretta applicazione e il sostegno della Commissione può favorire l'adozione di approcci omogenei, evitando l'emergere di fenomeni di arbitraggio normativo non voluti che possono segmentare il mercato interno. Ricordiamo infatti che, oltre a rafforzare la fiducia nei mercati finanziari proteggendo i consumatori dai rischi legati alla digitalizzazione, l'altro importante obiettivo di questa proposta legislativa è quello di migliorare ulteriormente la libera circolazione dei servizi finanziari nel mercato unico, creando condizioni di parità per attività e rischi simili tra i diversi operatori.
